

nesimo siamo tutti di una stessa famiglia. È doveroso però che cominci dall'alto, e quantunque non dovrei inserire testimonianze straniere in questo capitolo che volli fosse dedicato alla riconoscenza albanese e ai compagni e confratelli del grande estinto, pure, per non obbligarmi a far appendici, mi si permetta di presentare prima di tutto le condoglianze inviate per la morte del P. Pasi al P. Rettore, da S. Emin. il Card. Gotti Prefetto di Propaganda Fide.

« S. CONGREGAZIONE DE PROPAGANDA FIDE
Protocollo N. 405

1914

Roma 6 Marzo 1914.

Reverendissimo Padre,

La notizia della morte del R. P. Domenico Pasi S. J. Superiore della Missione Volante Albanese, comunicatami dalla Paternità Vostra con lettera del 27 p. p. febbraio mi ha vivamente commosso. Mentre però debbo lamentare la perdita gravissima che ha fatto la 'Missione Volante di Albania' ed in genere tutte coteste popolazioni con la morte di questo zelantissimo missionario, al tempo stesso le sue ben note virtù religiose ed i meriti grandi accumulati da lui in tanti anni con la operosità instancabile del suo zelo apostolico, mi fanno sperare fondatamente che il Signore lo abbia accolto nel seno amoroso della sua misericordia, e che di là egli farà discendere copiose sulle opere della 'Missione' le benedizioni celesti. Presento intanto alla P. V., e per suo mezzo alla Compagnia, anche in nome di questa S. Congr. di Propaganda, le più vive condoglianze per questa grave perdita, e ben volentieri unisco alle preghiere dei confratelli ed amici del compianto Padre anche i miei suffragi per il riposo eterno dell'anima sua benedetta, e per lo sviluppo e prosperità di tutte le opere della 'Missione Volante d'Albania'.

Di V. P. Roma

Dev.mo servo

Fr. G. M. Card. GOTTI, Pref.
C. LAURENTI, Segr. ».

Alla voce di Roma da cui dipendono tutte le altre nell'accordo delle anime cattoliche, mi è dovere far seguire la testi-